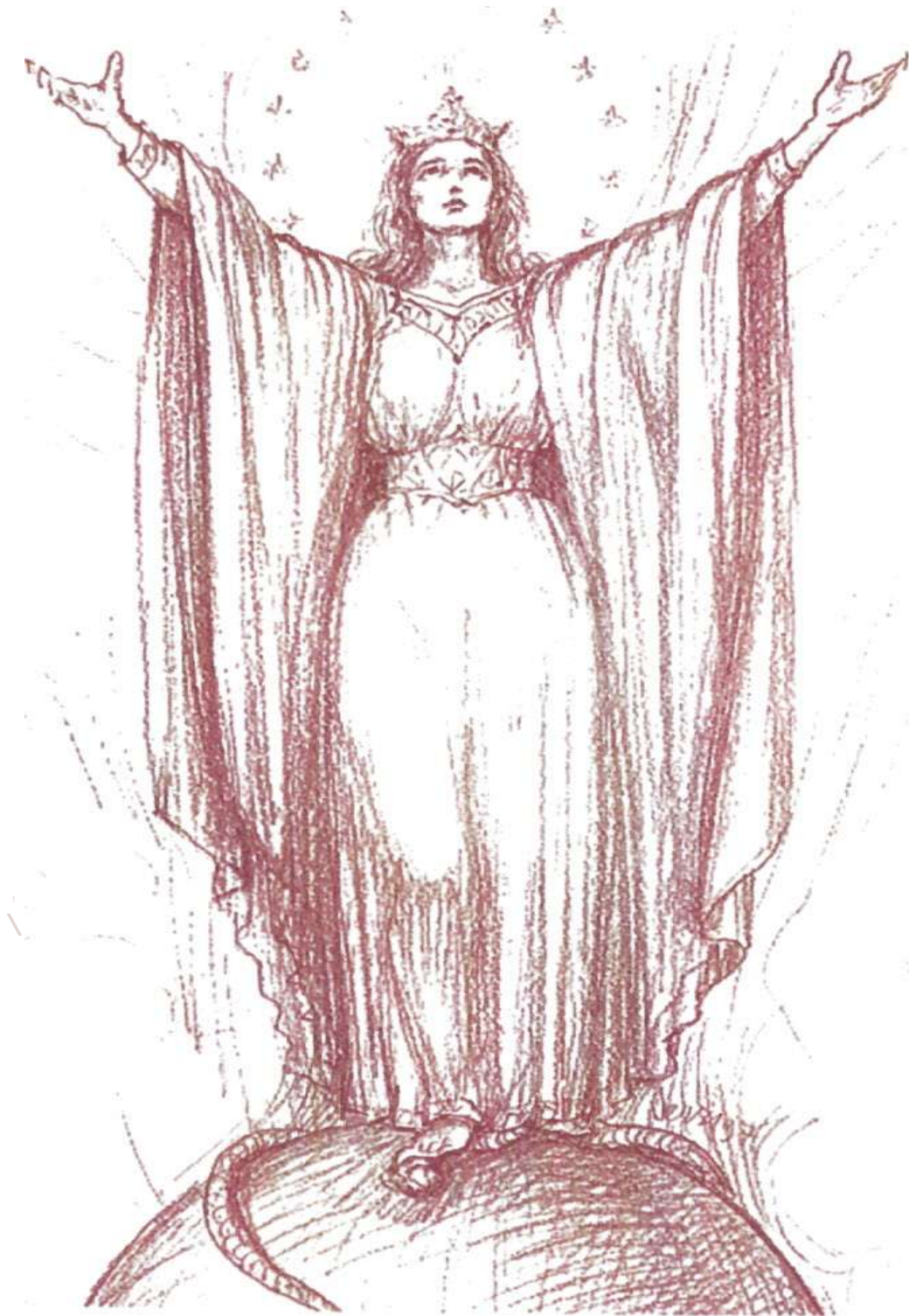


Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.



In dodici Stelle il perché dell'amore a Maria

Seconda stella:
Immacolata concezione

Presentazione.

Quando il Beato Pio IX definì dogma di fede la verità dell'Immacolata Concezione di Maria SS. infuriava un temporale spaventoso.

Un testimone racconta che: "nel punto in cui Sua Santità era per definire il dogma, un raggio di sole, proveniente dal finestrone sopra l'altare di Maria SS. della Colonna, la cui tenda, già dispiegata a schermo del sole stesso erasi in quell'istante sollevata dal vento che spirava, venne ad investire con la sua viva luce la persona del S. Padre ed il trono pontificale".

Quel raggio di sole . in quell'8 dicembre 1854, in quel momento solenne è sembrato agli astanti il suggello del cielo, la divina conferma di quel dogma mariano, dopo secoli di diatribe, di conflitti ideologici e teologici tra macolisti ed immacolisti. Finalmente la verità risplende tutta intera al di sopra delle bufere dei secoli passati. Del resto si sa che a Rue du Bac , Maria SS. stessa apparsa a S. Caterina Labourè , fece riprodurre sulla medaglia "miracolosa" la scritta: "O Maria, concepita senza peccato".

E' a tutti noto inoltre che a Lourdes nel 1858, Maria SS. si è autodefinita di fronte all'attonita Bernadette : "Io sono l'Immacolata Concezione". Il che equivale a dire: Io sono l'immacolatezza, la purezza in persona: Si capisce da questa altissima affermazione come stia a cuore anzitutto a Dio, questo stupendo privilegio di cui ha voluto insignire Maria ,ma anche come Maria stessa si identifichi in questa definizione, ponendo fine a tutte le discussioni passate, e confermando la definizione dogmatica da parte del grande Pontefice. Queste considerazioni ci inducono ad immergerci nel mare di luce di queste meditazioni, avvincenti, entusiasmanti, particolarmente atte ad accenderci d'amore, di ammirazione, di fiducia nella nostra splendida Madre, Maestra, Regina. In lei lo Spirito Santo ha espresso il Capolavoro insuperabile della santità, qui giudicata, "doverosamente imitabile". La nostra denominazione: "Corona del Cuore Immacolato", implica il grande privilegio della nostra Madre. E' dunque nel nostro D.N.A. l'appello alla immacolatezza del nostro vivere quotidiano, nonostante il devastante inquinamento che ammorba perfino l'aria che respiriamo. Ci prenda per mano Lei, la tutta pura, e facendo nostra l'invocazione della liturgia: "Soccorri il tuo popolo, che cade, ma pur sempre anela a risorgere", fidiamoci di Lei che ci conduce unicamente ed infallibilmente a Gesù.

P. Gianfranco Verri

1. Maria, nuova Eva, santa e immacolata

Itinerario gioioso e splendido, santo, profondamente esaltante e commovente, è l'Immacolata Concezione di Maria SS.

Nuova Eva, santa e immacolata, vera figlia di Dio, potente incanto, per la realtà preordinata e straordinaria d'essere caso umanamente unico perché l'unico, potente Dio, potesse in lei generare il Figlio benedetto, Gesù.

La grazia trinitaria ha in sé l'originalità di ogni evento che documenta il genere umano e la creazione tutta della primaria e perfetta verità, che non solo enuncia, ma che ad opera dello Spirito Santo magnifica in Gesù e Maria SS. la realtà purissima della natura umana secondo lo spirito.

La luce divina, dunque, non la materia è la componente che genera la vita.

Ciò per l'umanità è e rimane mistero, ma la sua disvelazione ha in Gesù e Maria la base fondamentale perché la futura umanità, purificata e santa, possa adeguare la sua stessa natura alla luce generante, creante e rigeneratrice, per la sconfitta totale della morte.

La santa umanità di Maria SS. è, similmente a Gesù, evento deificante le membra umane per offrire al Padre la primizia di un tempo nuovo, che sia in grado di estendere le meraviglie del pensiero del Padre.

In ciò Maria SS. viene resa degna madre della perfezione della natura umana di Gesù, nuovo Adamo, per ricondurre a sé ed in sé il Corpo Mistico, per la prevalente grazia della purezza rigeneratrice d'ogni singola persona.

La straordinarietà diviene così umana comprensione dell'ordinario comunicare la vita umano-divina all'umanità tutta.

Il rilancio della vita, nella vita, per la vita, ha in sé l'estremo vantaggio di accelerare i tempi, per la caratteristica della luce che, nel lampo, manifesta la sua saettante potenza.

La suzione del latte della sapienza è caratteristica di un'umanità bambina, che sa lasciarsi alimentare, giorno dopo giorno, per giungere alla chiarezza totale del divino impegno di ammaestrare tutte le genti nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

2. Immacolata Concezione, massimo fulgore della purezza

La subitanea risposta alla Volontà Divina è indice della purezza del cuore, nella pienezza di una grazia che la luce divina determina perché l'umana creatura possa accogliere in sé la vita divina.

Porgere il cuore a Dio è sopraelevazione di sé, nell'incanto soave di scoprire la pioggia di doni di cui il più saliente è vivere in Cristo, con Cristo, per Cristo. Mistica rosa, ardore soave, potenza della purezza, che vanta nell'Immacolata Concezione di Maria SS. il massimo fulgore!

Onore, invero, a cui la storia stessa dell'umanità attinge esempio, luce; mistica gravidanza proveniente dal sacro dono della Parola, porgendo l'intenzione veritiera di far tesoro del dono di Maria SS. all'umanità.

È aurorale esperienza della grazia che Dio volle per sé, quale dignità assoluta per culmine di santità, irradiante dalla purezza verginale di Maria.

Moto di un giovane amore che il Padre ha non solo chiamato, ma preservato dall'ingiuria del peccato per edificare nel seno della madre del Salvatore il primo tabernacolo mai esistito, custodia unica il cui palpito di vita è onnipotenza in atto di dar vita alla vita.

È ampio interscambio di verità segnalare il segno dell'aurora (cfr. Sal. 110,3) ove il sole sorge all'infinito, per essere annuncio di grazia perenne per coloro che verso la verità ambita desiderano incamminare l'incerto passo umano, dopo un lungo peregrinare nella selva delle illusioni e del peccato.

L'eminenza dell'Immacolata Concezione non è solo privilegio accordato all'umile ancella di Dio, ma è il costituirsi della torre di difesa da ogni male per tutta l'umanità, ad iniziare dalla splendida umanità del Figlio di Dio, Gesù Cristo.

Riparo dolce e soave è tutto ciò che il peccato non ha sfiorato e, ciò, in Maria SS. fu ed è carattere d'eterna purezza, per l'intangibilità dell'aurora che, immutabilmente, il sole della vita strappa alla tenebra, al caos e a colui che nel caos, inteso quale violenza, divisione, morte, ne è beffardo autore.

Il sorgere della luce dal caos primordiale è documento che il Padre determinò visibilmente la luce ineffabile del suo perfetto pensiero, nel quale Maria SS. era ed è realtà presente in spirito e verità, quale aurora delle aurore, comunque e dovunque questa sorse e sorga per donare luce alle genti.

È la luce che in Gesù ha la stella del mattino (cfr. Ap. 22,16), nella perfetta indissolubilità dell'incarnazione, nel suo essere vero uomo e vero Dio in colei che di Dio è Madre.

3. Maria, ostensorio vivo della SS. Trinità

La vita è irradiazione sublime dell'amore di Dio nelle creature che, similmente a Maria SS, sanno lasciarsi amare nell'infinito corso di valori divini, atto a generare nella creatura l'unico valore che conta: l'amore.

È arte mite amare maternamente l'amore.

Il ruolo eccelso del Volere Divino, che inabita l'anima amorosa e profondamente immersa nell'assoluto ascolto di Dio, vince in sé ogni conflitto per essere concepimento puro ed elevatissimo delle opere di Dio.

Potenzialità dell'effetto divino inabitante, che ripropone in sé il diritto dell'incontaminata purezza del cuore, del corpo e della mente, per la traiettoria in ascesa del vero volo concesso alla natura umana.

In Maria SS. il campo fiorito della ragione spirituale, posta al di sopra d'ogni ragione umana, conferma e concorda l'eccellenza dell'abbandono in Dio di ogni volontà, per convergere con l'imperscrutabile valore eterno di essere semplice creatura.

La direttiva fondamentale divina è finalizzata al sortire delle virtù, dell'humus della buona terra, dell'innovarsi costante e perpetuo di ogni anima che nell'Immacolata Concezione ha la genitrice perfetta, così come la volontà del Padre la volle e la vuole porre, quale capostipite femminile del Regno eterno.

È valore inequivocabile la deificazione, che nasce a priori, perché è connaturazione eccelsa del pensiero del Padre in funzione della perfetta divinità e umanità del Figlio.

Ecco dunque il divenire dell'Immacolata Concezione quale propagazione e premessa divina che potesse rendere documentata la preesistente perfezione umana di Gesù e Maria. Ciò ai fini di poter accedere al conseguente mistero dell'incarnazione, morte e resurrezione temporale del nuovo Adamo e della nuova Eva, abitatori dell'Eden posto nel cuore immenso della SS. Trinità.

È aprioristica convergenza, dunque, con il realizzarsi nei secoli dei secoli del Corpo Mistico di Cristo, in tutto reso deificato e santo per essere degno d'essere definito tale.

Concetto sublime della interezza umano-divina del valore della vita di ogni uomo, inteso nella completezza uomo – donna che ama Dio.

Il valore qualificante l'Immacolata Concezione valica così il quoziente intellettuale umano, per rendere Maria SS. ostensorio vivo della SS. Trinità, per irradiare di perfetta santità ogni suo figlio.

4. A Gesù per Maria

L'ardore è perennità del fuoco del rovelto ardente, al quale ogni anima eleva adorante i mistici canti, nell'esultanza d'essere luce dell'incandescenza che l'amore al Padre produce.

È luce di stella che porge al cuore velato d'ogni sposa la fenditura nella roccia ove essa, candida colomba, può riparare da passati e futuri attacchi del male mentitore, che induce a morte le anime benedette dal sacro vincolo dell'amore sponsale.

Nata da virtù eccelsa, da virtù celebrata: ecco la colomba sempre viva, dalla celeste bellezza mai abbandonata perché purissima Immacolata Concezione, che segna il tempo che dona la venuta del Figlio di Dio.

Mirabile è la bellezza dell'Immacolata Concezione, che vede l'infante nascere dallo splendore della gloria di Dio per essere di Dio, in ogni tempo, in ogni dove, dovutamente perfetta consolatrice e corredentrice del genere umano che esige solennizzare la figlia unigenita della luce, definibile perfezione eterna per partecipazione e grazia al divino mistero della SS. Trinità.

È corso di un fiume di delizie la sua sapienza, edificatrice del sacro edificio interiore della prima cattedrale che dovette ispirare Gesù nel suo consolidare la volontà del Padre, nel definire Gerusalemme celeste colei che doveva dargli i natali e gli insegnamenti divini atti alla crescita di tutti i veri figli di Dio.

La percezione del divino mistero trova Maria SS. amorevolmente disponibile ad essere parte del dono divino dell'amore: Gesù.

Casta immacolatezza è l'aprirsi sul mondo dello sguardo di un piccolo cuore di bimba, che cresce alla fonte del latte della sapienza quale è la Sacra Scrittura, che ben sa vigilare sul respiro stesso della piccola bimba chiamata a grande gloria: Maria.

È santità delle santità perché il Santo dei santi potesse, nascendo dalla luce dell'Immacolata Concezione, essere inviolabilmente amato e protetto, finché l'amore del Padre non avesse con particolare predilezione spalancato sul mondo le porte del paradiso.

Valore intimo, l'Immacolata Concezione suggella il mistero con un ulteriore invito alle anime ad essere fedelmente amorose e sante, edificatrici di ciò che, di anima in anima, la mistica Immacolata Concezione ricostituisce e genera, in onore a Maria SS. ad opera dello Spirito Santo Paraclito: vale a dire sante anime al cospetto del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

È vitale dunque, per la donna in particolare e per le anime tutte in generale, poter misticamente rinascere dall'Immacolata Concezione, Maria, e realizzare per amore il Corpo Mistico di Gesù, come nel segreto di ogni cuore avviene: "A Gesù per Maria".

5. Maria è piccola – grande ancella del Divino Amore

Nel mistero della vita l'Immacolata Concezione, Maria, è luce che si leva alta al di sopra di ogni orizzonte umano, perché l'umanità tutta scopra in lei la stella orientante, la vergine prudente, la santità generante, l'Amore stesso che l'ha creata, amata, chiamata, assunta e incoronata.

Quale notevole santità può supporre l'umanità tutta, al di là della centralità della perfetta armonia divina, che rende teca un seno verginale perché in esso possa essere adorato Gesù, Verbo incarnato, Re della gloria?

Unione inscindibile, dunque, perché frutto del divino concepimento, che solo per l'Immacolata Concezione poté farsi uomo il Verbo purissimo, unigenito del Padre.

Adombrare la vergine Maria per donare all'aurora il sole, per donare notizia al vento che una fascia d'azzurro cielo aveva cinto la vita della vergine Maria, per renderla madre del Salvatore.

In ciò poté essere considerato maturo il tempo del vero, puro amore.

Grazia, giovinezza, splendore del candore che rende fiore la fanciulla da Dio amata, la sposa prediletta, la mistica rosa.

È corso di una stagione nuova per l'umanità, che attende e spera l'avverarsi della profezia vera.

L'Immacolata Concezione è splendida novità divina riservata alla novità del cuore che ogni uomo attende,

alimentando il fervore per una preghiera santa e al tempo stesso forte, che giovi al giubilo del cuore e possa riconoscere in ciò la totale sconfitta del tentatore.

Maria è piccola–grande ancella del Divino Amore, che nulla chiede e tutto dona di ciò che Dio le ha donato.

Nulla e tutto è suo, di ciò che piacque al re della gloria di donare, perché l'umanità tutta potesse ancora credere e sperare.

Sì, è Maria la vera donna promessa dall'Eterno perché l'umanità corrotta potesse non essere più tale, in virtù di un "sì" che tornava a consolare Dio della confidenza amorosa della creatura concepita senza peccato, perciò pura, spontanea, fresca come acqua sorgiva.

È pienezza di grazia, dunque, per dissolvere ed infrangere antiche idiozie che videro l'uomo perdente, nel momento medesimo in cui si credette vincente.

Narrano i cieli e la terra la grandezza di Dio, di cui Maria è l'incontrastata Regina per la regalità del suo essere Immacolata Concezione.

6. La sacralità umana è progenie di Maria e dello Spirito Santo

Vivida luce, fuoco d'intensa fiamma scaturisce dalla lampada accesa della più sublime delle vergini: Maria, Immacolata Concezione, fedele sposa, eccelsa mamma.

In Maria vi è il rituale per ingigantire nell'amore, nel donare all'anima un ruolo tutto speciale: lasciarsi nuovamente concepire dalla grazia e dall'amore, per potere alla Madre assomigliare.

Per giungere a ciò, importante non è solo il perdono, ma la totalità dell'abbandono perché l'Immacolata Concezione di Maria possa trovare continuità in ogni anima sua figlia, per il mistico addivenire della rinascita in spirito e verità, indispensabile per essere nuova umanità.

La sacralità umana è progenie di Maria e dello Spirito Santo suo sposo, nel concetto universale della santità del Divino Amore.

L'Immacolata Concezione è prova tangibile e grata ad ogni cuore, perché dimostra come il peccato originale non esiste più in Gesù e Maria, che il Padre invita ad imitare.

L'altissima fedeltà del Padre ha donato all'umanità l'Immacolata Concezione di Maria, per ottenere la fedeltà umana al suo progetto rinnovato e santo, di poter finalmente elevare la creatura umana a dignità di vera figlia di Dio.

Mirare alla grandezza divina è doveroso per le anime tutte, perché tutte sono chiamate alla santità delle origini quale reale riconoscenza al Padre, al Figlio ed allo Spirito Santo, che nell'Immacolata Concezione di Maria SS: hanno beneficato l'umanità con novità di assoluto splendore.

Saper vincere il male ora è possibile per il frutto benedetto del seno immacolato di Maria, Vergine e Madre.

È ruolo dolce e fecondo d'ogni bene, perché l'umanità da Dio creata ritrovi l'innata gioia della vita e dell'amore.

Mistero ardito e solenne, che ormai dispiega le ali d'aquila della sapienza eterna per donare campo fertile alle anime amanti e fedeli a Dio. Esse amano ricostituire l'intrinseca bellezza della purezza, in ossequio all'Immacolata Concezione che ben ha dato prova della perfezione del frutto della purezza in Gesù.

Il Cuore di Gesù, in simbiosi perfetta col cuore immacolato della Madre sua, hanno narrato e testimoniato l'amore in Spirito e verità, per aver accolto totalmente la sublime realtà divina nella loro perfetta natura umana.

7. L'Amore è amato in Maria, che è l'amata dall'Amore

Ad onore di Maria SS., la sua Immacolata Concezione non fu opera del Battesimo, ma battesimo dell'opera stessa della redenzione.

Preclara anima, la grazia divina fu suo materno alveo quale fenditura nella roccia della fede, perché la delicata colomba potesse giungere immacolata e bella al cospetto del suo amato Signore.

La sapienza infinita è santità che ben sa concepire l'Amore, amato in colei che è l'amata dall'Amore.

È leggiadria di uno sguardo adorante, che totalmente rispecchia l'immacolato cuore.

È mare di dolcezza che l'Immacolata Concezione tutto può trasfondere nel mare di misericordia: Gesù.

È poema di tenerezze senza pari, vissuto nel silenzio perché la Parola fosse sacro pronunciamento della verità e dell'amore.

È minuscola parvenza di giovane donna, letizia per lo sguardo che ama la pace che in Maria SS. ha la grande sovrana.

Leggero passo conduce l'umiltà fatta persona al soglio del Regno eterno, per la grazia offerta al mondo d'avere una madre, un'avvocata.

Sospira, palpita, serve, inneggia il Padre Iddio, l'Onnipotente, il cuore immacolato della vergine ancella; nell'intercessione è lieto, perché Maria SS. è anche carissima sorella delle amate genti, come della pecorella smarrita che Gesù porge a Maria perché possa essere guarita.

Timida, velata sposa, procede nel particolarissimo cammino che l'Immacolata Concezione ha reso unico nella storia dell'umanità, perché la creatura che verrà alla luce non sarà creata, ma generata dall'azione solenne del supremo atto d'amore del Padre a tutta l'umanità.

Vergine, ancella, sposa e madre che custodisce nel cuore il suo segreto, che custodisce la nascita del vero e puro Amore.

Onore e gloria è osanna altissimo dei cori angelici, che già si schierano in battaglia per difendere il Regno del cielo.

La musicale armonia del creato gode la certezza che l'Immacolata Concezione è grazia vissuta dalla semplice Maria e sublime grazia ricevuta per coloro che, della speranza della salvezza, hanno reso fedeltà la propria vita.

La ragione della vita umano – divina è tale da rendere partecipe ogni anima del sacro tessere il bianco lino e la sacra tunica che, sebbene in modo cruento, offrono al cuore umano la regalità di Gesù crocefisso e l'eroica partecipazione a ciò che il Calvario ancora è e fu.

Canta il Magnificat l'ancella dal profetico, immacolato cuore.

8 . Maria è per ogni famiglia, cuore aperto quotidianamente

L'Immacolata Concezione è la sintesi perfetta di ciò che compete a Dio nella sua unicità d'essere Dio.

Dal turibolo degli altari si levino gli incensi, si innalzino preghiere, perché colei che è giglio per nascita è degna di ogni sovranità.

Modello ideale di donna consacrata a Dio, nel quale ogni donna può rivestire la sua anima di candore, comunque il Padre per lei scelga la via da seguire nell'ordine contemplativo o familiare.

L'Immacolata Concezione è madre d'ogni famiglia perché tutte, dalla più piccola a quella universale, hanno in lei l'inizio della vera libertà d'amare. La porta del cielo, ora aperta dal compiersi del celeste mistero, la rende nuovamente mamma in attesa che tutti i suoi figli ritrovino la via del suo immacolato cuore, perché sul mondo si fa sera.

Nuovo, purissimo incanto è in Maria e per Maria: una nuova aurora senza fine! Leggiadra e fervente, l'Immacolata Concezione già vive tra le genti e, con amore, in ogni cuore pio s'adopra a servire con amore Dio. Patriarcale volontà la designa madre e, per ogni famiglia, è cuore aperto quotidianamente. La vita e l'amore d'ogni uomo sulla terra è da Maria protetto, purché a lei affidi l'avvocatura d'ogni difesa dall'ingiustizia umana.

Una e sacra è la legge che, onorando l'uomo, onora Dio. Maria SS. è la santa consigliera, l'apertura di ogni porta, la vera amica.

Immacolata Concezione, libro aperto sul quale Gesù fissò la legge del suo amore: il suo tenerissimo e devotissimo amore di figlio.

Mai documento sulla purezza fu più santo e luminoso, perché il sole dell'Eucarestia splendesse su tutta la cristianità.

O Maria, nuova Eva, festa del candore e della purezza per tutti i cuori che su di te posano lo sguardo. L'Immacolata Concezione è: anima candida;

veste candida e splendente; intima avvolgenza del candore per tutte le genti che anelano alla conversione del cuore;

santità che, sia nella rosa come nel giglio, può

identificare sia la Madre che il Figlio; danza del candore, la nevicata eucaristica di Gesù e Maria in ogni cuore;

candida la veste del S. Padre, vicario di Gesù in terra, proclamatosi "Totus Tuus", perché l'Immacolata Concezione sia la genitrice feconda del Corpo Mistico: la Chiesa;

volo di candide colombe, messaggere di ciò che Maria è in totale grazia e amore: Immacolata Concezione.

9. L'Immacolata Concezione è la perfetta arca della nuova alleanza

Ardore di fiamma è il rovelto ardente, ardore di sole è il tramonto dopo che il giorno ha donato tutti i suoi raggi a Maria SS., che dalle sue mani si dipartono quali grazie per tutta l'umanità.

Nell'Immacolata Concezione vi è il suggello che la rende invulnerabile da ogni male, pur nel dolore immenso della Passione di Gesù, che onora il di lei sacrificio per un'offerta senza uguali perché Gesù non è solo il suo figlio, ma l'amato Signore Iddio, re della vita, sulla morte, per la resurrezione.

Immacolata Concezione: profilo e realtà della regalità di Maria SS., nata ed elevata quale ostia per candore dal Padre stesso prima ancora del Figlio, che ad essa affidò quale santa incarnazione della purezza nella purezza floreale di un seno verginale.

L'Immacolata Concezione è, così, la perfetta arca della nuova alleanza, che esalta la sacralità della presenza umano – divina di Dio altissimo, l'onnipotente Signore del cielo e della terra.

Ordine assoluto della grazia, che preordina con rigore assoluto ciò che non può subire onta né difetto, perché sarebbe annullato dalla perfetta azione riparatrice dello Spirito Santo.

Facile è far subire illazioni spesso irrispettose nei confronti di colei che la passione divina ha scelto come calice vivente per accogliere il Figlio di Dio, Gesù, nella completezza che solo la maternità sa dare, perché nel trasfondere i caratteri umani è già contemplato il donare il suo sangue, il suo corpo, la voce alla Parola ed il silenzio che permette ed accoglie il far risorgere l'Agnello immolato, la vita, l'amore. Pregare ed amare è ciò che la grande Madre teneramente chiede, per far sì che il disegno, che tutti conduce a salvezza, si compia.

Non critica, dubbio, vanificazione dello splendore eccelso di Maria: ad essa si addicono i dorati e caldi raggi del sole, perché possano riscaldare il sacro, l'immacolato cuore, raggelato dalla freddezza umana di coloro che, ciechi e stolti, si conducono come automi nelle vie del mondo.

Nell'umile, celeste ancella, il porto della nuova umanità è realtà del tutto divina, perché anch'essa si compia nella verginità perfetta.

È consacrazione eccelsa quella della piccola Maria che sale al tempio per votarsi a Dio.

Mai vocazione fu così corrisposta e valente, connaturale alla Parola biblica che ne prefigura la grandezza nella "donna vestita di sole".

Sole di grazia e bontà ella stessa, per il dolce connubio sponsale del cielo con la terra.

Vela ed áncora di speranza per il popolo di Dio, l'Immacolata Concezione è sacro sospingere dell'onda della verginità del cuore e della mente, perché il mistero sia follia amata.

10. L'Immacolata Concezione sancisce il baluardo di difesa dal male

Ineffabile, l'Amore Divino colma di splendide grazie il vaso spirituale che di preziosi aromi dovrà avvolgere il Corpo santo di Gesù.

L'Immacolata Concezione è la grazia che antepone al mistero della salvezza ciò che Gesù consoliderà con somma grandezza.

È la potenza generatrice della perfezione della coppia umana, quale apice di ogni splendore eterno.

È punto fermo come stella polare, che a tutti gli uomini orienta lo sguardo al cielo nella straordinarietà di un'inimmaginabile certezza.

Maria SS. è l'Immacolata Concezione che sancisce il baluardo di difesa dal male al piccolo Gesù ed all'umanità intera.

Il fuoco dell'amore interiore è salvaguardia di ciò che il Padre ha inteso creare e che il peccato, purtroppo, volle e vuole costantemente bruciare. Nel chiedere d'essere vita, amore e quant'altro l'onnipotenza divina volle e vuole, l'Immacolata Concezione polarizza l'importanza della vita stessa non solo in base al santo procedere alla connessione spirituale, ma alla concezione speciale che fa convergere la vita della grazia con la grazia della vita.

In Maria la realtà mistico-sponsale con l'Amore stesso che è Dio, è inoltre potenza per l'umiltà che infrange, in tutta la sua complessità, la conseguenza dell'ingerenza diabolica nel perfetto disegno divino della SS. Trinità.

L'Immacolata Concezione interrompe la parabola discendente dell'umanità peccatrice e superba, per donare corpo vivo e verginale alla risalita dal baratro dell'iniquità, perché l'umanità possa, in Gesù redentore, procedere in salita verso la santità.

È perfezione inevitabile perché è la logica conseguenza non solo della onnipotenza divina, ma dell'importanza del piccolo "sì" umano che in Gesù e Maria intende abbracciare l'infinito.

Il Regno della vita è capolavoro eccelso della verità che libera, s'innalza quale gonfalone di gloria di Gesù Cristo, redentore e vincitore.

Il libero arbitrio sia gioia di aderire alla verità quale anello di congiunzione tra l'anima e l'amore vero, puro, assolutamente santo.

A Maria SS. Gesù ama riservare il posto regale nel suo cuore, perciò al centro della vita, della verità, dell'amore.

Or essa è sovrana, per la mistica realtà che santifica con amore colui che crede, colui che spera, colui che ama e della Gerusalemme celeste ambisce essere pietra viva.

11. La grazia e la verginale potenza di Maria sono gran cosa

La liberalità vige in Maria SS. e si estende alle anime tutte, che a lei si aggregano per formare il Corpo Mistico di Gesù Cristo.

Purezza, magnanimità, gesto d'accoglienza compiacente, ordine sovrano di un'innata regalità, l'Immacolata Concezione si fa presente al mondo pur nel perfetto nascondimento che le è congeniale.

Ecco, dunque, la sapienza porre dimora ove la virtù fiorisce, per rendere grazie all'Eterno nella scoperta che, ogni giorno, è giorno nuovo per il nascere del sole.

Tutto può sembrare scontato, ma non è.

È di ciò, infatti, che deve prendere atto il mondo e se tanto poté una piccola, giovane creatura, altrettanto potranno innumerevoli creature purché Dio lo voglia.

La grazia e la verginale potenza di Maria sono gran cosa, insuperabile da creatura umana ma doverosamente imitabile, perché molti possano essere i raggi dell'amore dello Spirito Santo che infondono la gioia di partecipare a tanto mistero.

L'Immacolata Concezione è potenza della purezza che sta alla base del "sì" di Maria, ricco vaso di alabastro e oro per trasparenza ed immenso valore.

Schernire la purezza è cosa vana, perché la purezza è quale verità intrinseca concepita da Dio stesso, perché il Verbo di Dio fosse a sua volta concepito per generazione dalla perfezione dell'Amore. Solare dignità del giorno solenne della vita che diede alla luce Maria, Madre a sua volta della Luce!

Come può apparire irrisoria, trascurabile, l'oceanica purezza di Maria?

Ella è creatura Madre del divino Figlio, mistico tutt'uno di gloria e di alta fedeltà all'incanto sublime dell'amore del Padre.

Lo Spirito Santo stesso, in tanta purezza, poté mostrare il suo essere Persona che dona grazia per potersi donare a colui che genera, per poter essere ridonato dal Verbo al Padre in un interscambio di luce senza fine.

L'Amore Divino è sete incontenibile di ciò che la grazia genera nella purezza sostanziale dell'unica fonte di verità che mai è disgiunta dall'amore, perché è la sola acqua che placa l'arsura di ogni cuore.

Onore e gloria, dunque, all'Immacolata Concezione che rese realtà visibile e tangibile ciò che il Padre dalla creazione aveva predetto, per tornare a donare speranza agli uomini che in Maria e Gesù avrebbero avuto il fiore ed il frutto benedetto, per la realtà dell'Immacolata Concezione.

12. È commovente vedere Maria che prende per mano i suoi numerosi figli

Pronta frontiera dello spirito, l'Immacolata Concezione domina il corso della storia per la chiara Volontà Divina che il sole della Parola potesse sorgere dal candore della vetta, raggiunta da Maria SS. quale anima eletta.

Fuoco vivo, dunque, sole dei soli, Gesù è lo splendore fatto persona per illuminare le genti e donare loro il cielo, per i meriti della sua potentissima redenzione.

È amara delusione osservare gli uomini che, pur favoriti dalla grazia della redenzione, ancora brancolano nel buio per l'assurda volontà di non voler vedere.

Ciò che conta è la realtà viva e vera che la Redenzione è compiuta.

Ma ciò che è ancora più commovente è tornare a vedere Maria SS. che prende per mano i suoi numerosi figli, per condurli alla scuola del Figlio perché siano istruiti ad amare il Padre.

Lunga è la via percorsa da Maria SS. per testimoniare all'umanità tutta l'Immacolata Concezione, quale contributo valido a presentare la santità per natura.

La chiarezza di Maria SS. da ciò si diparte, per costituire la regola per le generazioni future che avranno con conoscenza, riconoscenza e amore ritrovato la perfetta purezza del ritorno alle origini. Sacro impegno dunque per l'anima è di non peccare più, perché Maria SS. mai peccò e conduce ella stessa, in unità col Figlio Gesù, l'umanità tutta a non peccare più.

La semplicità, il cuore puro, la prontezza nell'accogliere e donare amore manifestano nei figli ciò che la Madre continua inesaurevolmente a donare a tutti i suoi figli di tutti i tempi.

La perfezione divina in Maria SS. è felice riscontro di ciò che ogni umana creatura crede, spera, comunica, quasi a formare l'ideale unità nel prendersi per mano, perché possa abbracciare l'universo quale ringraziamento a Dio per il dono di una Madre sì bella.

Nell'intima preghiera è dolce la speranza di coloro che a lei si affidano per meglio scoprire, ancora sulla terra, le vie del cielo.

Le armate divine sono schierate al suo comando, per l'intimo contributo che al Corpo Mistico accerta la vittoria contro il male.

Santa perfezione delle perfezioni, l'Immacolata Concezione è candore che ha in sé la luce che lei stessa dona a coloro che non vedono, perché la verità è ciò che conta ed in Maria la verità stessa s'è generata nella Parola del Figlio Gesù, per estendersi a tutti i suoi figli che a lei inneggiano con un infinito rosario d'amore.